



ID Samira: 181363

Denominazione / dedizione: Manifattura tabacchi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AI
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTN	Denominazione / dedizione	Manifattura tabacchi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	via Sant'Orsola
PVCG	Georeferenziazione	44.65211133726215,10.928926706378805,15
RE	NOTIZIE STORICHE	
REV	NOTIZIE STORICHE	
REVC	data di costruzione	1835
REVD	data di dismissione	2002
DA	DATI ANALITICI	

NSC

Notizie storico-critiche

La Manifattura Tabacchi, situata nell'addizione erculea della città murata, venne costruita nell'area dell'antico Convento di Santa Maria Maddalena, fondato nei primi anni del XVII secolo dopo il trasferimento in questo luogo delle monache convertite. Acquisita la denominazione di Convento di San Marco, dopo la soppressione nel 1783 dell'omonimo monastero ed il trasferimento delle monache in Contrada Sant'Orsola, il Convento di Santa Maria Maddalena venne soppresso nel 1789. Alcuni ambienti del convento vennero utilizzati come deposito di paglia fino al 1804, quando il complesso venne definitivamente destinato a 'Raffineria dei Nitri'. Nel 1821, l'adiacente Convento di Sant'Orsola venne in parte destinato a Caserma di Cavalleria e, negli stessi anni, nella parte settentrionale della Contrada della Pilotta, venne realizzata una lunga manica destinata alle scuderie. Il trasferimento in Contrada Sant'Orsola della 'Regia Fabbrica di Tabacchi', che aveva avuto sede dalla seconda metà del Settecento nella vicina Contrada Stimate, avvenne nel 1850, dopo la radicale trasformazione del Convento di San Marco per adattare il complesso alle nuove esigenze produttive. L'intervento, databile tra il 1830 e il 1850, è da attribuirsi a Francesco Vandelli, architetto ducale al servizio di Francesco IV d'Este, al quale si deve la progettazione di alcuni dei più rappresentativi edifici modenesi della Restaurazione quali il Foro Boario, la Cappella Mortuaria Estense, il Palazzo Ducale e il Teatro Comunale. Nel 1893, l'esigenza di aumentare la produzione ed assumere nuove maestranze, prevalentemente femminili, portò alla redazione di un progetto di ampliamento della Manifattura. Tale progetto venne tuttavia abbandonato in seguito alla morte del conte Giovanni Abbati Marescotti, proprietario dei terreni confinanti con la Manifattura Tabacchi. L'acquisizione di questi terreni, avvenuta nel 1895, consentì la stesura di un nuovo progetto di ampliamento dell'opificio, redatto nel 1898 dall'ingegnere della Manifattura, Emanuele Aliprandi, e ultimato nel 1902. Un ulteriore ampliamento del complesso, destinato a magazzino dei tabacchi greggi, venne infine realizzato a partire dal 1937, su progetto di Giorgio Morselli. L'attuale complesso della Manifattura Tabacchi presenta una configurazione relativamente omogenea, pur essendo esito di tre successivi interventi riconducibili ad epoche storiche distinte. La fabbrica, dismessa nel 2002 e dichiarata di interesse culturale nel 2007, è stata ceduta a Fintecna la quale ha commissionato un progetto di riqualificazione e riconversione agli architetti Paolo Portoghesi e Tiziano Lugli. Alcuni fabbricati sono stati demoliti mentre gli edifici progettati da Vandelli, Aliprandi e Morselli sono stati conservati. La volontà è stata quella di mantenere il carattere materico e volumetrico degli edifici, rispettandone il disegno e le caratteristiche. Oltre alla ridestinazione degli spazi interni, sono stati resi fruibili alla frequentazione pubblica ampi

spazi ed una rete di percorsi pedonali che si snoda tra i palazzi e converge nel cuore del sito, la Piazzetta delle Paltadore, ove svetta l'alta ciminiera.

NSC      Notizie storico-critiche

Via della Manifattura Tabacchi, l'originale percorso che, costeggiando una delle maniche dell'edificio, congiunge viale Monte Kosica a via Sgarzeria, ha aperto la manifattura da entrambi i lati consentendo un più agevole collegamento tra la stazione e il centro storico. Dal 2019 la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Cassa Depositi e Prestiti (CDP), ora proprietaria del complesso immobiliare, insieme al Comune di Modena, hanno dato avvio ad un nuovo intervento edilizio che prevede la completa rigenerazione dell'ex Manifattura Tabacchi, con un insieme di soluzioni improntate alla sostenibilità, con l'obiettivo di rifunzionalizzare l'edificio principale con moderne dotazioni di servizi per la residenzialità e la realizzazione di una piastra commerciale.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ      Nome file (corrisponde a  
img\_fta)



FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file (corrisponde a  
img\_fta)



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file (corrisponde a  
img\_fta)



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file (corrisponde a  
img\_fta)



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file (corrisponde a  
img\_fta)



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Nava Paola,
BIBG	Titolo libro o rivista	La fabbrica dell'emancipazione. Operaie della Manifattura Tabacchi di Modena, storie di vita e di lavoro,
BIBN	V., pp., nn.	Roma, Utopia, 1986, pp. 55-75

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Còccioli Mastroviti Anna,
BIBG	Titolo libro o rivista	L'Accademia Atestina e l'architettura a Modena nell'età della Restaurazione, in Ricci Giuliana, D'Amia Giovanna, a cura di, La cultura architettonica nell'età della Restaurazione,

BIBN V., pp., nn. Milano, Mimesis, 2002, pp. 225-239

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBA Autore Losavio Giovanni,

BIBG Titolo libro o rivista La Manifattura Tabacchi di Modena in 150 pezzi, in Chierici Patrizia, Covino Renato, Pernice Francesco, a cura di, Le fabbriche del tabacco in Italia. Dalle manifatture al patrimonio, atti del convegno di Torino, 15 maggio 2009,

BIBN V., pp., nn. Torino, Celid, 2012, pp. 235-238

**AN ANNOTAZIONI**

LNK Link [Immagine della Manifattura tabacchi|http://g.co/maps/b8nqm](http://g.co/maps/b8nqm)